

# GSA Igiene Urbana *ancora al centro del problema*

di Simone Finotti

Grande attesa per la tavola rotonda, realizzata nell'ormai tradizionale forma di talk show, organizzata da GSA Igiene Urbana per il 9 novembre, a Ecomondo. Stavolta sotto i riflettori la manutenzione dei parchi-mezzi, fra gestione in proprio ed esternalizzazione del servizio. Partner scientifico dell'evento Man.Tra, patrocini di Federambiente, Fise-Assoambiente e Anfia Sezione veicoli per servizi ecologici.

24  
GSA  
IGIENE URBANA  
LUGLIO-SETTEMBRE 2012

Prosegue l'impegno di GSA Igiene Urbana nell'individuare le "questioni calde" del settore e nel portarle alla ribalta in occasioni importanti, organizzando tavole rotonde, incontri e workshop a tema con relatori autorevoli in rappresentanza dei diversi anelli della filiera. Dopo aver analizzato in profondità la questione del capitolato, con due eventi rispettivamente intitolati "*Gare per la fornitura di attrezzature per l'igiene urbana. Capitolati o libro dei sogni?*", nel 2009, e "*Capitolati per la fornitura di attrezzature per l'igiene urbana*" *Linee guida: soluzione possibile*, nel 2010, a Ecomondo 2012 GSA Igiene Urbana, media partner della manifestazione per l'area Waste, si concentrerà sulla manutenzione dei parchi mezzi delle società che gestiscono la raccolta, il trasporto dei rifiuti e lo spazzamento urbano. Sarà dunque la volta di un tema altrettanto spinoso, soprattutto in un momento come questo in cui la necessità di fare economia riguarda un po' tutti, dalle società a partecipazione pubblica alle private.

## Riuniti intorno al tavolo tutti gli attori della filiera

La tavola rotonda in forma di talk show, che avrà luogo dalle 10 alle 12.30 del 9 novembre, penultimo giorno di fiera, al padiglione C3, sala Decommissioning, si intitolerà "Manutenzione: quanto mi costi? Quanto mi dai? Misurarsi e confrontarsi per poter scegliere", e metterà a confronto produttori di mezzi per l'igiene urbana, multiutilities, appaltatori, rappresentanti di associazioni e aziende di assistenza, sulle tematiche di maggior attualità nel comparto della manutenzione". La formula prevede la partecipazione di sei relatori, oltre al moderatore, rappresentanti dei principali attori del mercato. Vediamoli nel dettaglio: a moderare sarà **Alessandro Sasso**, presidente di Man.Tra, partner scientifico dell'evento: ManTra (dalle iniziali delle parole chiave "Manutenzione e Trasporti") è un'associazione fra tecnici e per tecnici, che vivendo esperienze comuni e volendo dare continuità rispetto ad esperienze quali master, convegni o focus group, hanno inteso associarsi per dar vita ad un coordinamento continuo fra loro, che abbia come interlocutori gli enti e le associazioni di categoria, i clienti, le proprie aziende di appartenenza, le istituzioni. Il tavolo dei relatori vedrà la partecipazione, per ciò che riguarda il mondo associativo, di **Daniele Fortini**, presidente di Federambiente; **Alberto Scotti**, direttore marketing e post-vendita di Farid Industrie, in rappresentanza di Anfia sezione veicoli per servizi ecologici; **Gian Maria Baiano**, di Fise Assoambiente. Ci saranno poi **Guglielmo Calabrese**, direttore generale di Uniflotte, società del Gruppo Hera che si occupa, con modalità full service, della gestione degli automezzi aziendali lungo l'intero arco di vita del bene, ponendosi

quindi come gestore di flotte nel territorio servito da Hera (un modello di grande attualità e interesse); **Giovanni Scario**, responsabile acquisti di Amsa Milano (Gruppo a2a), e **Mauro Fenaroli**, direttore di Milano Industrial, società specializzata nella commercializzazione e manutenzione di veicoli commerciali e industriali.

## L'assistenza? Un fatto complesso

D'accordo, ma qual è il punto? Il fatto è che l'assistenza sui mezzi per l'igiene ambientale è un fatto complesso, reso ancor più spinoso dai contenuti tecnologici, sempre più all'avanguardia, e dalle peculiari caratteristiche di questi mezzi, molti dei quali derivano dalla combinazione fra un autotelaio (prodotto da aziende del settore automotive) e un allestimento tecnico frutto della ricerca, della progettazione e del lavoro di società specializzate. Non dimentichiamo poi altri casi, come ad esempio quello delle piccole e medie spazzatrici, che nascono come un autoveicolo progettato in modo unitario dal costruttore. Senza contare, infine, la componentistica ad alto valore aggiunto, come cambi, retarder e così via. Insomma, a pensarci bene non è affatto un lavoro semplice, e se dal lato del cliente è senza dubbio una voce di spesa da mettere a bilancio, e su cui ragionare per avere la massima razionalità ed efficienza gestionale al costo più ridotto, da parte dei produttori e delle aziende di assistenza può rappresentare una ghiotta opportunità di business.

## Manutenzione mezzi: "dentro o fuori"?

Anche in questo caso, per cominciare, ci troviamo di fronte al solito "dilemma" su cui varie volte, anche in altri settori, ci siamo interrogati, e che rappresenta per noi una sorta di leitmotiv: è preferibile gestire

**ECOMONDO 2012** **FIERA DI RIMINI**  
**9 NOVEMBRE 2012**  
**ORE 10.00 - 12.30**  
**PAD.C3 SALA Decommissioning**

ORGANIZZATO DA:  
**GSA**  
 IGIENE URBANA

**Tavola Rotonda**  
**MANUTENZIONE:**  
**QUANTO MI COSTI? QUANTO MI DAI?**  
 Misurarsi e confrontarsi per poter scegliere

- **10.00** Registrazione
- **10.30** Produttori di mezzi per l'igiene urbana, multilivelli e appaltatori, aziende dell'assistenza a confronto sulle tematiche di maggior attualità nel comparto della manutenzione.

- Introduce e modera: **Alessandro Sasso**  
 Presidente Man.Tra

- Partecipano:  
**Daniele Fortini**  
 Presidente FEDERAMBIENTE  
**Alberto Scotti**  
 Direttore Marketing e Post Vendita Farid Industrie  
**Gian Maria Balano**  
 FISE Assoambiente  
**Guglielmo Calabrese**  
 Direttore Generale UNIFLOTTE  
**Giovanni Scarioni**  
 Responsabile acquisti AMSA (Gruppo a2a)  
**Mauro Fenaroli**  
 Direttore Milano Industrial

**INVITO**

- **12.30** Dibattito e conclusione dei lavori  
 - Segue aperitivo

RiminiFiera  
 business space

Segreteria organizzativa: **EdiFOM**  
 tel. 02 70613894 - info@edifom.it

Partner Scientifico: **Man.Tra**  
 Associazione Manutenzione Trasporti

Patrocini: **ANFIA**  
 Società Nazionali per Servizi Ecologici  
**FISE ASSOAMBIENTE**  
 Associazione Imprese Servizi Ambientali

il servizio di manutenzione internamente o affidarsi a società esterne specializzate? Ma soprattutto, esiste una risposta univoca, che valga in tutti i casi e per tutte le situazioni? Proprio di questo si parlerà a Rimini, e non è nostra intenzione scoprire le carte prima.

### Qualche anticipazione...

Cerchiamo però di farci anticipare qualcosa proprio dal moderatore della tavola rotonda, **Alessandro Sasso**, che presiede un'associazione, Man.Tra, il cui obiettivo dichiarato è quello di unire i tecnici del trasporto pubblico locale, delle ferrovie, dell'igiene ambientale, della logistica ed autotrasporto, per condividere, scambiar-

re e arricchire le proprie esperienze e diventare il riferimento tecnico scientifico del settore per gli aspetti legislativi, sindacali e operativi. "Per l'igiene urbana -dice Sasso- il problema è relativamente recente, nel senso che non esiste ancora una casistica ben delineata che possa dare un'idea dell'efficacia delle scelte fatte dai singoli gestori. Per questo, nella tavola rotonda, farò molti riferimenti al settore del trasporto pubblico locale, che su questo tema ha almeno una quindicina di anni di vantaggio rispetto al settore ambientale". Il che, detto in altre parole, significa che è il caso di guardare ad altri settori? "Infatti. Settori che noi, come Man.Tra, conosciamo

molto da vicino. Ora, nel Tpl, dopo una iniziale "infatuazione" nei confronti della soluzione "full service" esternalizzata, piano piano si sta assistendo alla riapertura di officine interne. Il processo, tuttavia, non è tutto rose e fiori, perché a volte si svolge fra mille difficoltà e notevoli costi aggiuntivi. Di questa situazione si è fatto tesoro, e credo che rappresenti una preziosa indicazione anche per l'igiene ambientale, dove fra l'altro le attrezzature sono a maggior contenuto tecnologico e, quindi, ad alto valore aggiunto". Cioè? Qual è il rischio? "Il rischio è, detto brutalmente, quello di mettersi nelle mani di società che inizialmente offrono prezzi concorrenziali per iniziare a stipulare contratti "full", poi però si trovano a sviluppare know-how e competenze che le mettono in posizione privilegiata. E così molte aziende di trasporto -ma la cosa si può girare facilmente anche per le società di igiene ambientale- si sono trovate a fare fronte a costi molto alti, senza disporre internamente di adeguate conoscenze e di personale in grado di svolgere il servizio. E allora o accetti i prezzi delle società di assistenza, o fai marcia indietro aprendo un'officina tua: ma in questo caso sono altri costi, e non da poco. D'altra parte, però, se non si è strutturati adeguatamente e magari si è una società medio-piccola, non sempre si possono affrontare gli investimenti necessari per gestire la manutenzione "in casa". E si arriva così a quella che, a mio parere, è la più grave criticità della questione: la mancanza di sapere, e di esperienza. Solo la crescita culturale può permettere di scegliere consapevolmente, declinando di volta in volta il modello più adeguato alle strategie aziendali". Ma questo è solo il punto di partenza: per saperne di più, non resta che farsi un giro a Rimini, il 9 novembre.